



COMUNICATO STAMPA (38/2025 – 27 giugno 2025)

Il vescovo Giuliano incontra oltre 170 referenti parrocchiali di Sovvenire

Sabato 28 giugno alle 9.30 al Centro diocesano “A. Onisto” si svolgerà il primo incontro dei referenti parrocchiali di Sovvenire, ai quali è affidato il servizio di promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica. Incaricato diocesano è mons. Giuseppe Miola, che interverrà insieme al vescovo Giuliano e a mons. Adolfo Zambon, Cancelliere vescovile.

“Quello di domani è il primo incontro che facciamo coinvolgendo molti laici che si sono dichiarati disponibili a sensibilizzare le nostre parrocchie sulle nuove forme di sostegno alla Chiesa sia con la firma nella dichiarazione dei redditi per destinare l’8 per mille sia con offerte liberali che possono essere anche deducibili”, ha spiegato il vescovo di Vicenza. “E’ un servizio molto importante che permette di sostenere le iniziative pastorali, le opere di carità e provvedere al sostentamento del clero. Ci sono anche molte persone sensibili che pur non prendono parte attivamente alla vita della Chiesa, riconoscono il valore sociale della sua presenza e delle sue attività”, ha concluso mons. Brugnotto.

Mons. Zambon richiamerà – tra gli altri – alcuni elementi di particolare rilievo nel sentirsi parte della Chiesa: “la corresponsabilità che coinvolge tutti della missione e della vita della Chiesa, anche dal punto di vista economico; la partecipazione, che significa anche condividere i beni materiali e le offerte; la condivisione a livello nazionale consente di andare incontro alle diverse situazioni economiche e necessità; infine la trasparenza nell’uso dei beni e nella comunicazione dei medesimi”.

Mons. Giuseppe Miola condividerà alcuni dati della diocesi di Vicenza relativi al 2022: dei 620.542 contribuenti, in diocesi, il 44.5% ha firmato a favore della Chiesa cattolica. È possibile, attraverso i referenti parrocchiali, promuovere la firma anche di coloro che non sono tenuti a presentare la denuncia dei redditi, come ad esempio i pensionati. Considerando che la diocesi conta 356 parrocchie, per circa 2/3 di queste è già stato individuato il referente parrocchiale.